

Il secondo brano è tratto dall'inizio del secondo atto. Siamo sempre in casa dei due sposi e la coppia discute del proprio matrimonio, in attesa di una visita della madre e della sorella di lui.



Un matrimonio di furia

di Natalia Ginzburg

Pietro Ho invitato a pranzo mia madre e mia sorella per domani.

Giuliana Ma tua madre non aveva detto che non avrebbe mai messo piede in questa casa?

5 **Pietro** L'aveva detto. Io però l'ho convinta a venire, domani, a pranzo. Dopo il funerale di Lamberto Genova, l'ho accompagnata a casa, e l'ho convinta. S'è lasciata convincere.

Giuliana Sei contento?

10 **Pietro** Sono contento, perché mi seccava essere in guerra con mia madre. Preferisco essere in pace, se la cosa è possibile.

Giuliana Sei mammone, tu?

15 **Pietro** Non sono mammone. Invece noi per adesso non ci andiamo a casa di mia madre, perché lì c'è la zia Filippa, che è furiosa contro di me. La zia Filippa è cattolica. È cattolica ancor più di mia madre. Voleva che io facessi un matrimonio cattolico, e che venissero molti cardinali. Invece le
20 hanno detto che mi sposavo con una ragazza, che avevo conosciuto a una festa, e che a questa festa ballava, ubriaca, coi sandali in mano, con tutti i capelli sugli occhi. Gliel'ha detto mia cugina. E alla zia Filippa per poco non le è venuto un colpo.

25 **Giuliana** Tua cugina? Quella coi calzoni arancione?

Pietro Sì.

Giuliana Trovo che hai un po' troppi parenti.

30 **Pietro** Perciò la zia Filippa non ha voluto nemmeno guardare la tua fotografia. Mia madre sì, un momento, l'ha guardata.



di furia l'espressione richiama, comicamente, una fretta drammatica, come, per esempio, quella di chi fugge da una catastrofe

1



Leggi fino a riga 30.

- Dove si sono conosciuti Pietro e la moglie Giuliana?
- Quale immagine di Giuliana suggeriscono le circostanze del loro incontro? Scegli due tra le seguenti risposte, una che rispecchi il tuo punto di vista, l'altra che corrisponda all'ottica della zia Filippa.

Giuliana è	Per te	Per la zia Filippa
una "poco di buono"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
allegra e un po' svitata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
sfrenata ed esibizionista	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
festaiola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- Questo matrimonio ha certamente scontentato i parenti di Pietro. Confronta le reazioni di sua madre con quella della zia Filippa. Quale è più intransigente e perché?

2



Fai attenzione a come si profilano i diversi caratteri dei due coniugi.

- Individua le due battute di Giuliana che la mostrano ironica e anti-conformista nei confronti della famiglia.
- In che modo Pietro manifesta invece il suo atteggiamento più tranquillo e benpensante?
- Rileggi la battuta in cui Pietro parla della zia Filippa. A che cosa è dovuto l'umorismo che sprigiona?



Giuliana Quale fotografia? quella dove ho l'impermeabile?

Pietro Sì.

Giuliana Non è una bella fotografia. Sembro uscita dal carcere. E cos'ha detto, della mia fotografia, tua madre?

35 **Pietro** Niente. Ha sospirato. Ha detto che eri graziosa.

Giuliana Sospirando?

Pietro Sospirando.

Giuliana Soltanto graziosa?

Pietro Perché, come pensi di essere, tu? Bellissima?

40 **Travolgente?**

Giuliana Sì. Travolgente.

Pietro Io però non mi sento travolto.

Giuliana Tu non ti senti travolto?

Pietro No.

45 **Giuliana** Eppure ti ho travolto!

Pietro Mia madre non ti piacerà. E tu non piacerai a lei. Niente le piacerà di questa casa. Disapproverà tutto. Nemmeno Vittoria le piacerà. [...]

Giuliana Tua madre pensa che ti ho sposato per i soldi?

50 **Pietro** Pensa che mi hai sposato per i soldi. Pensa che sei una specie di tigre. Pensa che hai avuto un mucchio di amanti. Pensa tutto, e la mattina si sveglia, e piange. Perciò le ho detto di venire qui a pranzo, così almeno ti vedrà in faccia, e non le piacerai, ma
55 sarà spaventata di una persona, invece di essere spaventata d'un'ombra.

Giuliana Peccato.

Pietro Peccato cosa?

Giuliana Peccato che non ho avuto tutti questi amanti, che
60 pensa tua madre.

Pietro Sei sempre in tempo.

Giuliana Sono sempre in tempo? Posso avere ancora un po' di amanti, pur essendo tua moglie?

Pietro Neanche per sogno, finché sei mia moglie. Però è
65 sempre possibile divorziare.

Giuliana In Italia non c'è il divorzio.

Pietro All'estero.

Giuliana Ah già, all'estero. (*Silenzio*). Mi hai appena sposata, e già pensi a divorziare?

70 **Pietro** Non penso a divorziare. Dicevo per dire. Nel caso che tu voglia avere ancora un po' di amanti.

Giuliana Certe cose che pensa tua madre sono vere. È vero che ti ho sposato per i soldi. *Anche* per i soldi. Ero disposta a tutto. Lo sai?

75 **Pietro** Vorresti dire che non mi avresti sposato, se fossi stato povero?

3

Prosegui la lettura fino a riga 48.

- a. In queste battute quali altri aspetti del suo carattere rivela Giuliana? Segna le risposte che ritieni più adeguate come spunto per una riflessione con i compagni in classe.
- spigliatezza
 - frivolezza
 - vivacità
 - leggerezza
 - autocompiacimento
 - sicurezza di sé

4

Termina la lettura e fai attenzione a come i protagonisti parlano di certi temi scottanti.

- a. Che cosa pensa della nuora la mamma di Pietro?
- b. Si sente turbata Giuliana dal giudizio e dai timori della suocera? Cosa pensi della sua reazione? Quale immagine di lei, già emersa, conferma?
- c. Parlando, si affaccia il tema del divorzio che, all'epoca, in Italia non esisteva ancora. Con quale tono lo si affronta?
- d. Che relazione c'è tra questo tono e le modalità in cui è avvenuto il matrimonio?
- e. Fai una piccola ricerca per stabilire quando, nel nostro paese, il divorzio è stato introdotto e poi confermato da un referendum.



- Giuliana** Non lo so! capisci che non lo so! Non l'ho ancora capito! Non ho avuto il tempo di capirlo!
Perché ci siamo sposati così di furia? Che furia c'era?
- 80 **Pietro** Mi hai detto: Sposami, per carità! sennò se non mi sposi tu, chi mi sposa? Sennò finisce che mi butto dalla finestra. Non hai detto così?
- Giuliana** Sì, ho detto così. Ma era un modo di dire. Non c'era mica nessuna necessità di sposarmi così di furia. Non ero mica incinta. Tua madre avrà magari creduto che mi sposavi perché ero incinta. Le hai spiegato che non sono mica incinta, a tua madre?
- 85 **Pietro** Sì.
- 90 **Giuliana** Che furia c'era? Ci siamo sposati come se stesse bruciando la casa. Perché? Non era meglio riflettere un poco?

(Natalia Ginzburg,

Ti ho sposato per allegria e altre commedie, Einaudi, 1966)



La locandina del film *Ti ho sposato per allegria* (Italia 1967), regia di Luciano Salce.

5



Osserva come i due coniugi parlano del loro matrimonio.

- Che cosa dichiara, con sincerità, Giuliana circa il motivo per cui si è sposata?
- Che tipo di ripensamento sta facendo?
- Che cambiamento di tono segnala la didascalia?

6



Considera il genere cui appartengono i brani.

- Il testo presenta pochissime didascalie. Per quali motivi, secondo te? Scegli liberamente tra i seguenti suggerimenti come spunto per una riflessione con i compagni.

Perché

- l'autrice privilegia le parole rispetto all'azione
- l'autrice non ha grande esperienza teatrale
- l'autrice vuole lasciare più spazio interpretativo a regista e attori
- le battute del dialogo danno già chiare indicazioni di interpretazione

- Prova tu a suggerire qualche indicazione di regia là dove il dialogo ti sembra più interessante e carico di espressività.

Esempio: quando Giuliana dice: 'Eppure ti ho travolto!' si potrebbe dire (*si mostra frivola e compiaciuta*).

- Quali dei seguenti aspetti caratterizzano questo testo? Segna le risposte appropriate.

- la centralità della famiglia
- il dialogo scarno
- la fragilità della coppia
- la complessità del linguaggio
- la secondarietà dei fatti esterni al dialogo
- la ricchezza del dialogo e dei monologhi
- la difficoltà dei personaggi nel comunicare
- l'assurdità di alcune situazioni
- il doppio volto dei personaggi

